



Al Presidente della Provincia di Reggio Emilia

ORDINE DEL GIORNO: IMPORTANZA DELLA SCUOLA IN PRESENZA E IN SICUREZZA

Il Consiglio Provinciale di Reggio Emilia

PREMESSO CHE

A seguito del DPCM del 3 dicembre, si è costituito il tavolo operativo coordinato dalla Prefettura con l'obiettivo di predisporre il piano provinciale per il rientro in sicurezza dal 7 gennaio con una didattica in presenza al 75%, che ha recepito il lavoro preliminare già portato avanti dalla provincia di Reggio Emilia, in un percorso articolato di confronto che ha visto il coinvolgimento di tutti gli istituti scolastici di secondo grado della nostra provincia, iniziato nel mese di novembre;

a tale tavolo hanno partecipato Prefettura, Regione Emilia Romagna, Provincia di Reggio Emilia, Comune di Reggio Emilia, Ufficio Scolastico Territoriale, Agenzia per la Mobilità, Seta, Tper, con incontri dedicati anche all'ascolto e al confronto con i dirigenti e la consulta degli studenti;

grazie al lavoro portato avanti da questo tavolo inter istituzionale, è stato predisposto un Piano di intervento per la riapertura delle scuole secondarie di secondo grado a partire dal 7 gennaio, sottoscritto lo scorso 21 dicembre da tutti i soggetti sopra citati;

tale piano prevede lo scaglionamento degli ingressi a scuola in due fasce orarie, grazie al lavoro fatto dai dirigenti scolastici che hanno riorganizzato gli orari, il potenziamento del trasporto pubblico locale, con un aumento dall'avvio dell'anno scolastico di 55 mezzi, l'introduzione di un sistema di videosorveglianza e conta persone sui mezzi di trasporto, personale di vigilanza e di controllo alle fermate a maggiore rischio di assembramenti, grazie ad un investimento della Provincia pari a 720.000 euro, nonché il coinvolgimento degli studenti nella campagna informativa;

tale piano è stato rivisto, subito dopo Natale, a seguito dell'Ordinanza del Ministro della salute, per adeguarlo alle nuove disposizioni normative che richiedevano un rientro in presenza al 50%, con una revisione che mantiene tutti i potenziamenti già sopra illustrati, senza introdurre però gli scaglionamenti orari, che non sono ritenuti necessari per garantire la nuova ripartenza in sicurezza.

CONSIDERATO CHE

Grazie alla collaborazione e disponibilità di tutte le parti in campo, Reggio Emilia ha sviluppato un modello sostenibile e concreto, che permette di essere pronti per la ripresa dell'attività scolastica in presenza, nella migliore percentuale possibile, compatibilmente con la situazione sanitaria in atto;

in questi giorni stiamo purtroppo assistendo a una importante, quanto inaspettata, ripresa

della curva epidemiologica che richiede, nonostante le significative chiusure del periodo natalizio, un alto grado di attenzione alla salute delle nostre comunità, che non permette a nessuno di abbassare la soglia di attenzione;

PRESO ATTO CHE

Tale preoccupante risalita dei contagi anche nella nostra Regione ha comportato il rinvio della riapertura delle scuole secondarie di secondo grado al 25 gennaio.

PRESO ATTO CHE

È necessario mettere in atto ogni altra azione possibile per riuscire a riaprire in sicurezza le scuole, da troppo tempo chiuse, e tenerle aperte fino alla conclusione dell'anno scolastico.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

Gli insegnanti e il personale scolastico sono da ritenersi una categoria a rischio, in quanto lavorano a stretto contatto con il pubblico per molte ore di seguito.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

- Esprime la propria preoccupazione per il prolungamento della didattica a distanza per i danni che subiranno i ragazzi, per gli studenti che perderemo per strada, per chi a scuola ha sempre trovato occasioni di benessere e riscatto e per tanti altri che rischiamo di lasciare in situazioni di grande fragilità;
- auspica con forza che, appena la curva epidemiologica lo consenta, si possa arrivare in tempi certi e definiti alla riapertura delle scuole superiori in presenza, anche in modo flessibile e graduale, convinto che la scuola in presenza sia non solo un diritto, ma anche l'unico modo per riprendere a intrecciare i fili della conoscenza, della relazione educativa, della crescita condivisa che la rendono un investimento strategico per il futuro dei giovani e delle nostre comunità.

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA E IL CONSIGLIO PROVINCIALE MEDESIMO

- A farsi portavoce presso la Regione Emilia-Romagna e il Governo dell'inserimento degli insegnanti e del personale scolastico tra le categorie con priorità nella campagna vaccinale;
- ad agevolare maggiormente, attraverso corsie preferenziali, i tamponi rapidi a studenti e docenti per controllare più efficacemente il tracciamento.

Castelnovo di Sotto 15.01.2021

Francesco Monica

Capogruppo Centrosinistra in Provincia